

Roberto Capuzzo

*Senza vera regola*

Carlo Guarienti

*Sparire ... apparire*

Gli  
ori

200  
Edizioni d'Arte

*Realizzazione del volume*  
Gli Ori, Pistoia

*Coordinamento editoriale*  
Paola Gribaudo

*Impaginazione*  
Gli Ori Redazione  
in collaborazione con gli artisti  
Laura Fonza, Laura Peres e Nicola Salotti  
della 2RC giovani, coordinamento di Simona Rossi

Copyright © 2018  
per l'edizione Gli Ori  
per la copertina e le quattro incisioni *Sparire...Apparire* 2RC Edizioni d'Arte  
per i testi gli autori

ISBN 978-88-7336-708-6  
Tutti i diritti riservati  
[www.gliori.it](http://www.gliori.it)  
[www.2rcgallery.com](http://www.2rcgallery.com)

*Gabriella Belli*  
NOTA AB INITIO  
7

Roberto Capuzzo *Senza vera regola*  
Carlo Guarienti *Sparire ... apparire*  
9

*Luigi Meneghelli*  
POESIA AD ARTE  
85

*Le immagini di Carlo Guarienti sono un'elaborazione grafica fatta dall'artista  
da sue opere originali in un sottile dialogo con la poetica di Roberto Capuzzo.  
La copertina e le quattro incisioni (pp. 19, 42, 57, 77)  
sono riproduzioni fotografiche delle opere calcografiche originali  
includere nell'edizione di testa".*

## NOTA AB INITIO

*Gabriella Belli*

Il poeta è in ascolto del mondo, l'artista lo ritrae. È da quest'unità misteriosa che nasce l'opera di Roberto Capuzzo e Carlo Guarenti, il poeta e il pittore.

La musica del verso si apparenta alla forza del segno, che traduce, anima, sparglia le parole fino a trasformarle in tracce potenti di un vissuto emotivo, che travalica ogni fedele narrazione, ogni postilla sintattica per aprirsi un varco nella sfera più intima e personale di un'amicizia. Ma non è di questo che, almeno apparentemente, parla questo bellissimo volume.

Da una parte, infatti, scorre la lirica composta e discreta del poeta, che condensa in passi cadenzati da un ritmo lento e riflessivo la sua osservazione del mondo, che altro non è se non lo specchiarsi nelle profondità della sua stessa anima. Cerca risposte il poeta e s'interroga, ancora e ancora, sulle verità dell'esistere, dell'essere e non essere più, delle stagionalità della vita, dei suoi colori, odori, sapori che egli reclama alla memoria per farne culto nella malinconia del suo abitare il mondo.

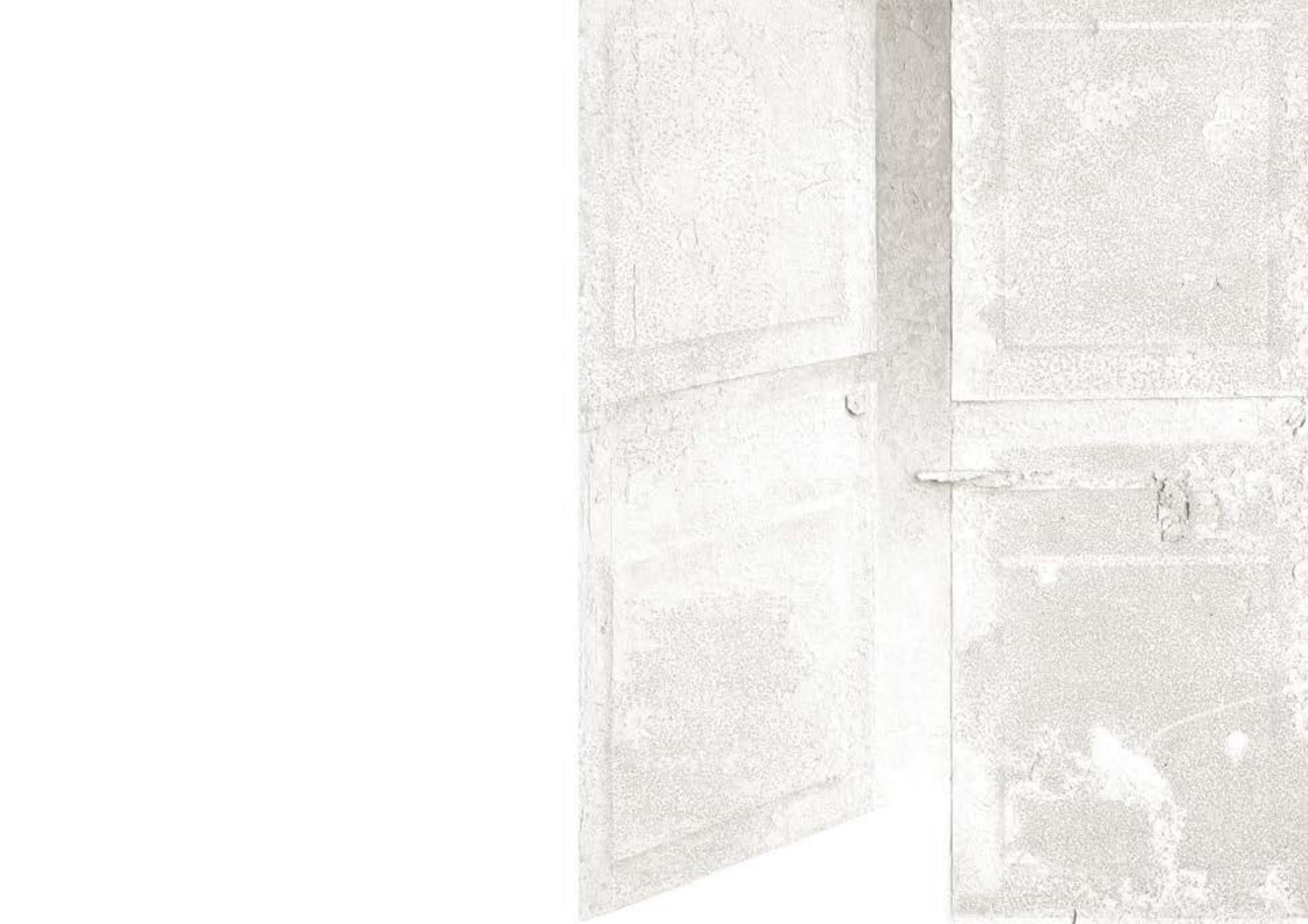
Dall'altra ecco apparire, come portati dal vento, fogli sparsi di una diversa canzone, quella dell'artista, che s'impossessa dell'immediatezza del verso poetico, della sua magia e ne fa sintesi in una raccolta di immagini, ora disegno, ora incisione, ora pittura, ora arte vera insomma, distillata dal lungo e sofferto percorso della sua vita. Come cancro di materie macerate le sue sculture stanno a guar-

dare, testimoni dell'implacabile deriva del tempo, anche la pittura si addensa in una materia polverosa e cruda, che offusca le figure, che come fantasmi si evidenziano al nostro sguardo comparando come statue archeologiche alla superficie della tela, ma è il disegno il vero protagonista, il disegno che narra, esplicita, traduce nelle mani che tracciano segni indelebili sopra la carta antica, l'emozione della poesia, la sua fragilità, la sua leggerezza, il suo ritmo sincopato.

Un poeta e un'artista sanno come raccontarci il mondo e farne un gioiello di raffinata fattura, perle di vita vissuta, diamanti di purissima trasparenza dove le anime si specchiano e si guardano: sono le luci dell'aurora quelle che stanno morendo nel profondo abisso delle nostre anime? Forse, nessuno può dirlo con certezza. È sicuro però che l'arte nella sua potente funzione metaforica possa almeno rivelarcene la presenza.

Roberto Capuzzo  
*Senza vera regola*

Carlo Guarienti  
*Sparire ... apparire*





Stanno seduti sul muricciolo  
un giovane e un vecchio, guardano  
il sole spegnersi dietro le quinte  
nell'attesa di scegliere le parole  
dal bicchiere – una per una –  
alzate verso il cielo.

Le lettere sono con cura separate  
e ogni lettera è rotta,  
e così l'aria un poco vibra  
poi tace, nel profondo  
dell'ultimo crepuscolo.